

ISTITUTO SALESIANO DELL'IMMACOLATA
LICEO SCIENTIFICO PARITARIO – DON BOSCO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE – GIORGIO LA PIRA
50121 FIRENZE – Via del Ghirlandaio, 40

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

ANNO SCOLASTICO 2019-2020



NORME GENERALI

1. Il **calendario scolastico generale** è elaborato dalla Direzione e dal Coordinamento delle attività didattiche ed educative, in accordo col Collegio dei docenti. Eventuali variazioni nel corso dell'anno saranno tempestivamente comunicate agli studenti ed alle famiglie. Copia del calendario e delle eventuali variazioni saranno affisse nelle bacheche e pubblicate nel sito dell'Istituto (www.salesianifirenze.it).
2. L'**orario settimanale delle lezioni** sarà elaborato dal Coordinamento delle attività didattiche ed educative tenendo conto soprattutto delle esigenze della didattica: gli alunni ne dovranno tenere conto per organizzare il loro studio personale.
3. L'**ingresso a scuola** per gli studenti è fissato per le ore 08.15. Per evitare il disturbo al regolare svolgimento delle lezioni si raccomanda la massima puntualità da parte di tutti.
4. Il **«buongiorno»**, alle ore 08.15, si svolge nella sala grande al piano terra e fa già parte dell'attività scolastica e formativa (il mercoledì per le prime e le seconde, il giovedì per le terze, le quarte e la quinte).
5. Le **lezioni** hanno inizio alle ore 08.15: l'arrivo dopo tale ora viene considerato **ritardo**. Dalle 08.25 in poi gli alunni ritardatari saranno ammessi per la seconda ora di lezione.
6. Per **ogni periodo** sono concessi massimo **5 ingressi** entro le 8,25 (da non giustificare e superati gli studenti verranno ammessi alla seconda ora) e **5 ingressi** alla seconda o terza ora (da giustificare e superati i quali gli studenti riceveranno una sanzione disciplinare). Tali ritardi verranno annotati sul registro elettronico e su un apposito prospetto presente nel registro di classe. **Non è consentito** entrare a scuola dopo la terza ora.
7. La **frequenza alle lezioni** è obbligatoria: *«La frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola sono elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale»*¹ ed è una delle voci che concorrono nella attribuzione del credito scolastico. Va ricordato inoltre che perché un alunno possa essere valutato in sede di scrutinio finale occorre, in via ordinaria, aver frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale delle lezioni².
8. Tutte le **assenze** dovranno essere giustificate per mezzo dell'apposito libretto, che ogni alunno deve sempre portare con sé e che va ritirato in segreteria all'inizio di ogni anno scolastico da parte dei genitori, che dovranno depositare la propria firma.
9. Gli alunni **maggiorenni**, con l'esplicita e scritta autorizzazione dei genitori, potranno autogiustificare le assenze. Qualora non si dimostrassero responsabili e degni di fiducia, tale facoltà potrà essere revocata.
10. Le **uscite in anticipo (massimo 5 per periodo)** rispetto al termine ordinario delle lezioni, da utilizzare solo per urgenti e comprovati motivi, dovranno essere autorizzate dai genitori nell'apposito libretto. Per i minori sarà richiesta la presenza di un genitore (o di che ne fa le veci) o di una sua liberatoria a far uscire da scuola il proprio/a figlio/a da

solo/a, esonerando espressamente l'istituto da quanto possa accadere fuori dall'edificio scolastico.

11. Il superamento del limite dei suddetti ritardi o uscite anticipate può influire sul voto di condotta (vedi “Valutazione del comportamento”).

12. **Giustificazioni** per assenze, ritardi ed uscite in anticipo dovranno essere sempre presentate nell'apposito libretto e controfirmate dal docente della prima ora della propria classe.

13. Se l'assenza supera i 5 giorni consecutivi, incluso i festivi, la giustificazione deve essere accompagnata dal certificato medico, che attesti che lo studente non ha malattie contagiose e diffusive in atto. Se invece l'assenza è programmata e comunicata preventivamente alla scuola (per esempio: per settimana bianca o motivi familiari), siccome non si tratta di un'assenza per malattia, per il rientro a scuola non è richiesto il certificato medico. La comunicazione di tali assenze deve essere fatta ai coordinatori di classe (anche via e-mail) che avranno cura di annotarla sul registro di classe.

14. Per facilitare l'incontro e l'amicizia tra gli studenti sono a loro disposizione i corridoi, il cortile e la sala giochi.

15. L'uso delle LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) è riservato ai docenti per il loro lavoro didattico. Non ne è consentito l'uso agli studenti per gioco, neanche durante la ricreazione.

16. Nelle aule e nei laboratori gli studenti tengano un comportamento adeguato per il tempo dello studio, della riflessione e dell'apprendimento. Pertanto:

- ognuno conservi il posto che gli viene assegnato;
- ognuno procuri di avere con sé ogni giorno il materiale necessario per il lavoro scolastico;
- nessuno si allontani mai dall'aula senza il permesso esplicito dell'insegnante. In ogni caso si esce uno per volta, salvo diversa disposizione del docente.
- durante i cambi di ora non si esce dall'aula.

17. Al termine dell'intervallo, tutti siano sollecitati nel rientrare nelle rispettive aule.

18. Gli studenti abbiano cura e rispetto per gli ambienti e per le attrezzature, che sono poste al servizio di tutti. Ogni classe si impegna nel curare il decoro e l'igiene (rifiuti negli appositi cestini, non scritte sui banchi ecc.). Eventuali danni saranno addebitati ai responsabili; in caso di “anonimato”, la responsabilità è ritenuta “collettiva”.

19. La Scuola, pur usando opportuna vigilanza, declina ogni responsabilità per qualsiasi smarrimento o furto. Gli studenti evitino di portare a scuola oggetti di valore o somme di denaro non necessarie.

20. All'ingresso in aula i telefoni cellulari dovranno essere spenti e depositati nel cassetto della cattedra; all'inizio dell'intervallo alle ore 11.15 dovranno essere ritirati ed al termine dello stesso dovranno essere nuovamente riposti nel cassetto della cattedra; dovranno infine essere ritirati al termine delle lezioni³. Solo in caso di necessità per una seria e

motivata ragione l'alunno può tenere in custodia il proprio telefono previa espressa richiesta ed autorizzazione da parte di un docente.

- Se un cellulare dovesse squillare o vibrare in classe o nel caso che un alunno ne faccia uso, il docente è tenuto a sanzionare tale comportamento tramite rapporto disciplinare sul registro di classe, a ritirare il telefono non preventivamente depositato ed a consegnarlo al Coordinatore o al Vice-Coordinatore delle attività didattiche ed educative che lo restituirà personalmente all'alunno o al suo genitore, richiamando il Regolamento e la legislazione italiana in materia.
- Nel caso un alunno durante lo svolgimento delle lezioni utilizzi impropriamente o comunque non a fini didattici il proprio tablet o qualsiasi altro strumento tecnologico, il docente è tenuto a sanzionare tale comportamento tramite rapporto disciplinare sul registro di classe ed a ritirare lo strumento in questione, che sarà custodito sulla cattedra fino al termine delle lezioni.
- Durante poi lo svolgimento delle verifiche scritte, ogni strumento elettronico non autorizzato dovrà essere consegnato al docente, pena l'annullamento della prova.

21. All'interno della scuola non è consentito effettuare fotografie, registrazioni video, audio su qualunque tipo di supporto⁴

22. **Fumo.** È fatto divieto di fumare, anche le sigarette elettroniche, negli spazi interni ed esterni della scuola, come richiesto dalla legislazione in materia e dall'attenzione alla salute propria e degli altri⁵.

23. La scuola non ha una sua divisa. Tuttavia l'abbigliamento sia maschile sia femminile deve essere adeguato ad un ambiente scolastico ed educativo.

24. Gli studenti devono curare la correttezza e la proprietà dei modi, del linguaggio, del comportamento sia all'interno sia all'esterno dell'Istituto: instaurare rapporti di dialogo cordiale con i compagni e con gli educatori, evitando ogni forma di doppiezza e di ipocrisia.

25. Sono ritenuti comportamenti molto gravi:

- Il rifiuto sistematico e categorico della formazione umana e cristiana così come indicata dal POF
- L'abituale disimpegno nel compimento dei propri doveri scolastici.
- L'impedimento del normale svolgimento delle lezioni.
- La bestemmia ed il linguaggio volgare.
- L'immoralità.
- Il furto.
- L'introduzione e la visione di materiale pornografico e lesivo della dignità umana.
- Atteggiamenti di discriminazione e di razzismo.
- Introduzione ed uso di sostanze stupefacenti.

- Episodi di violenza e sopraffazione nei confronti dei coetanei (bullismo e cyber-bullismo)
- Ripetute offese alla dignità della persona umana.
- Gravi mancanze di rispetto nei confronti dei propri compagni, del personale docente e non docente.
- Pubblicazione sul web di materiale lesivo del buon nome e della dignità della persona e dell'Istituto.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Parametri

1. Buona educazione e rispetto degli altri e delle cose.
2. Correttezza nei rapporti interpersonali a scuola, in classe e durante le attività esterne.
3. Applicazione nel lavoro in classe e a casa.
4. Attenzione e partecipazione alle lezioni ed alle attività formative.
5. Possesso del materiale didattico previsto e precisione nei doveri scolastici.
6. Docilità ai richiami ed agli interventi educativi.
7. Capacità di attenersi alle regole del vivere comune e rispetto del Regolamento scolastico.

Voto	valutazione	Descrizione
10	Eccellente	L'allievo è corretto nei rapporti interpersonali con i compagni e con i docenti; partecipa attivamente alla vita della scuola nell'attività didattica e formativa; ha attenzione costante durante le lezioni; è costante nell'applicazione in classe e a casa: ottimo impegno e partecipazione scolastica. Manifesta ottima capacità nella gestione di sé ed è corretto nel rispetto delle regole e degli altri. Comportamento ineccepibile.
9	Molto positiva	L'allievo è corretto nei rapporti interpersonali, con i compagni e con i docenti; partecipa abbastanza attivamente e con un'attenzione piuttosto costante alle lezioni ed alle attività formative. L'impegno scolastico è buono ed è buona la capacità di gestione di sé: corretto nel rispetto degli altri e delle regole. Nei pochi casi di richiamo sa riassumere subito un comportamento adeguato. Si registra qualche episodio di non puntualità negli impegni e nei doveri scolastici.
8	Positiva	L'allievo è corretto nei rapporti interpersonali con i compagni e con i docenti. Nel complesso non è molto attento alle lezioni e la sua

		<p>applicazione nel lavoro appare limitata, a causa di frequenti distrazioni od occasionali atteggiamenti che disturbano lo svolgimento delle lezioni e delle attività formative.</p> <p>L'allievo è stato a volte richiamato verbalmente e non sempre manifesta una piena capacità di gestione di sé.</p> <p>Può essere stato oggetto di provvedimenti disciplinari per fatti non gravi e/o occasionali. Dando però prova di accettazione del richiamo.</p>
7	Negativa	<p>L'allievo occasionalmente non è corretto nei rapporti interpersonali con compagni e docenti.</p> <p>Nell'insieme risulta disattento in modo costante durante le lezioni e limitato nell'applicazione al lavoro in classe e a casa. Costante la disattenzione e reiterati gli atteggiamenti di disturbo in classe e nelle altre attività.</p> <p>È stato spesso richiamato verbalmente e/o per iscritto e non sempre manifesta una piena capacità nella gestione di sé. Non dà prova di accettazione dei richiami.</p> <p>I suoi ritardi sono abituali (più di 5 a periodo) o ha tenuto il cellulare acceso durante le lezioni e le attività formative.</p> <p>Ha commesso atti vandalici non gravi (non rispetto delle attrezzature scolastiche, gettare rifiuti per terra...).</p>
6	Molto negativa	<p>L'allievo non è corretto né educato nei rapporti interpersonali. Nel complesso è disattento in modo costante alle lezioni, con abituali atteggiamenti che disturbano lo svolgimento delle lezioni e delle attività formative.</p> <p>L'allievo è stato spesso richiamato verbalmente e per iscritto e non manifesta una adeguata capacità di gestione di sé. È stato oggetto di pesanti provvedimenti disciplinari e non ha dato prova di accettazione né di volontà di ravvedersi.</p> <p>Ha commesso atti vandalici o furti o ha fumato negli ambienti della scuola; o ha prodotto foto o video che ledono la riservatezza della persona o dell'Istituto o con altro materiale lesivo del buon nome e della dignità delle persone e dell'Istituto.</p> <p>Ha offeso la dignità della persona umana (discriminazioni, razzismo, introduzione o uso di materiale pornografico) o le sue convinzioni religiose (bestemmia).</p>
5	Assolutamente negativa e pregiudicante	<p>L'allievo si è reso responsabile di gravi mancanze disciplinari: ripetute offese alla dignità della persona umana; introduzione, uso e commercio di sostanze stupefacenti; episodi di violenza o di sopraffazione nei confronti dei coetanei come bullismo o cyber-bullismo. È perciò incorso in sanzioni gravi che hanno pregiudicato il dialogo educativo.</p> <p>Ha manifestamente dimostrato di non accettare il progetto educativo e di non voler rispettare il regolamento della scuola. L'alunno ha reiterato qualcuno dei comportamenti descritti per</p>

il voto 6.

Sanzioni

	Mancanza Disciplinare	Sanzione
A	Ritardi abituali	Richiamo verbale. Comunicazione alla famiglia.
B	Costante disattenzione e disimpegno	Richiamo verbale, richiamo scritto sul registro di classe e dopo tre richiami scritti il coordinatore di classe provvederà ad irrogare una nota disciplinare sul registro di classe.
C	Uso del cellulare e dispositivi elettronici non consentiti	Ritiro del cellulare o del dispositivo e riconsegna ai genitori da parte del Coordinatore delle attività educative e didattiche e nota disciplinare sul registro di classe.
D	Atti di vandalismo	Nota disciplinare sul registro di classe. Rifusione del danno. Impegno materiale nella riparazione del danno.
E	Comportamenti reiterati che ostacolano il regolare svolgimento delle lezioni	Richiamo verbale, richiamo scritto sul registro di classe e dopo tre richiami scritti il coordinatore di classe provvederà ad irrogare una nota disciplinare sul registro di classe. Convocazione dei genitori (o tutori) ed eventuale sospensione dalle lezioni per un periodo inferiore ai 15 giorni, durante i quali l'alunno/a presterà, con obbligo di frequenza, il suo aiuto al mattino o al pomeriggio in attività a favore della scuola.
F	Fumo negli ambienti interni/esterni della Scuola	Nota disciplinare sul registro di classe. Convocazione dei genitori ed eventuale sospensione dalle lezioni per un periodo inferiore ai 15 giorni, durante i quali l'alunno/a presterà, con obbligo di frequenza, il suo aiuto al mattino o al pomeriggio in attività a favore della scuola. Approfondimento delle problematiche riguardanti il fumo, con relazione scritta. Incontro con un educatore.
G	Maleducazione e mancanza di rispetto verso compagni, insegnanti e personale. Pubblicazione su web di materiale lesivo del buon nome e della dignità della persona	Richiamo verbale, nota disciplinare sul registro di classe. Convocazione dei genitori ed eventuale sospensione dalle lezioni per un periodo inferiore ai 15 giorni, durante i quali l'alunno/a sarà impegnato in attività di volontariato stabile nella scuola al mattino o al pomeriggio, con obbligo di frequenza. Eventuale denuncia. Incontro con un educatore.
H	Furto di ogni tipo	Nota disciplinare sul registro di classe. Restituzione e/o rifusione.

		Convocazione dei genitori ed eventuale sospensione dalle lezioni per un periodo inferiore ai 15 giorni. Incontro con un educatore. Eventuale denuncia all'autorità giudiziaria.
I	Atti vandalici gravi	Nota disciplinare sul registro di classe. Rifusione del danno. Convocazione dei genitori ed eventuale sospensione dalle lezioni per un periodo inferiore ai 15 giorni, durante i quali l'alunno/a sarà impegnato in attività di volontariato, con obbligo di frequenza, al mattino o al pomeriggio. Incontro con un educatore. Eventuale denuncia all'autorità giudiziaria.
L	Offesa alla dignità della persona umana e delle convinzioni religiose: introduzione di materiale pornografico, bestemmia, discriminazione, razzismo	Nota disciplinare sul registro di classe. Convocazione dei genitori ed eventuale sospensione dalle lezioni per un periodo inferiore ai 15 giorni, durante i quali l'alunno/a presterà, con obbligo di frequenza, il suo aiuto al mattino o al pomeriggio in attività a favore della scuola. Attività di volontariato stabile nella scuola. Incontro con un educatore. Eventuale denuncia all'autorità giudiziaria.
M	Episodi di violenza o sopraffazione nei confronti dei compagni di scuola	Nota disciplinare sul registro di classe. Convocazione dei genitori ed eventuale sospensione dalle lezioni per un periodo inferiore ai 15 giorni, durante i quali l'alunno/a presterà, con obbligo di frequenza, il suo aiuto al mattino o al pomeriggio con attività in favore della scuola. Attività di volontariato stabile nella scuola. Eventuale denuncia all'autorità giudiziaria. Incontro con un educatore.
N	Episodi di offesa alla dignità e al rispetto della persona umana; gravi forme di violenza. Introduzione e/o uso di sostanze stupefacenti.	Nota disciplinare sul registro di classe. Convocazione dei genitori e sospensione dalle lezioni per un periodo superiore ai 15 giorni, durante i quali l'alunno/a presterà, con obbligo di frequenza, il suo aiuto al mattino o al pomeriggio con attività a favore della scuola. Attività di volontariato stabile nella scuola. Incontro con un educatore. Eventuale denuncia all'autorità giudiziaria.

Legenda

1. Le sanzioni indicate alle lettere A-D sono irrogate dal Coordinatore delle attività educative e didattiche o da un docente.
2. Le sanzioni indicate alle lettere E-M sono irrogate dal Coordinatore delle attività educative e didattiche o da un docente e dal Consiglio di Classe limitatamente alla sospensione.
3. Le mancanze disciplinari indicate alla lettera N sono sanzionate dal Consiglio di Istituto su proposta del Consiglio di Classe.

Procedimento

- Dopo l'accertamento di un comportamento sanzionabile, si procede alla convocazione dell'interessato da parte del Coordinatore delle attività educative e didattiche, per interrogarlo e sentire le sue ragioni.
- Poiché «*il procedimento disciplinare verso gli alunni è azione di natura amministrativa*», il Coordinatore delle attività educative e didattiche provvede ad avviare tale «procedimento»: si convoca formalmente la famiglia con l'alunno interessato a presentarsi davanti al Consiglio di Classe aperto a tutte le sue componenti, per dare la possibilità di esporre le proprie ragioni, come previsto dalla normativa vigente⁶.
- Al termine, il solo consiglio di Classe deciderà come sanzionare il comportamento dell'alunno. Tale decisione verrà formalmente comunicata alla famiglia.
- Eventuale ricorso avverso alla decisione sanzionatoria può essere presentato, entro 15 giorni, all'Organo di Garanzia interno alla scuola, che ha 10 giorni di tempo per esprimersi.
- È prevista la possibilità di ricorso, in seconda istanza, presso l'Organo di Garanzia Regionale, presso l'Ufficio Scolastico Regionale presentate entro e non oltre i termini previsti.

Assemblee degli studenti

Le assemblee degli Studenti, di classe o di Istituto, sono gestite autonomamente dagli Studenti quale occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento di problemi della scuola e della società.

E' consentito lo svolgimento di un'assemblea di Istituto e una di classe al mese, la prima nel limite delle ore di lezione di una giornata e la seconda di due ore.

L'assemblea di classe è autorizzata dal Coordinatore delle attività educative e didattiche, sentito il parere del docente nelle cui ore l'assemblea dovrà tenersi. La richiesta dovrà essere effettuata almeno cinque giorni prima della data prevista.

Durante l'assemblea di classe, la sorveglianza degli alunni è affidata al docente in servizio, che potrà sospendere l'assemblea se ravvisi l'impossibilità di un corretto e ordinato svolgimento.

L'assemblea d'Istituto è convocata su richiesta della maggioranza del comitato studentesco di istituto o su richiesta del 10% degli studenti. La data di convocazione e l'ordine del giorno dell'assemblea devono essere presentati al dal coordinatore delle attività educative e didattiche almeno cinque giorni prima.

Alle assemblee di istituto svolte durante l'orario di lezione può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi scientifici, sociali, culturali, artistici, indicati dagli Studenti unitamente agli argomenti da inserire all'ordine del giorno. Detta partecipazione deve essere autorizzata dal Direttore.

I giorni e le ore in cui si svolgono le assemblee di classe o di istituto sono da considerarsi a tutti gli effetti orario scolastico e, pertanto, restano immutate le norme relative alle assenze, alle giustificazioni, alle uscite anticipate. E' fatto divieto agli alunni di allontanarsi dai locali nei quali si tiene l'assemblea.

Non possono aver luogo assemblee nel mese conclusivo delle lezioni.

La nomina di un rappresentante degli studenti della propria classe o nel Consiglio d'Istituto decade automaticamente in caso di sospensione disciplinare. Inoltre, durante l'anno scolastico, il consiglio (sia di classe che d'Istituto a seconda del tipo di rappresentante coinvolto), valutando la condotta dell'alunno che svolge questo servizio, ha il diritto di revocarne la nomina e di procedere ad una sua sostituzione mediante scorrimento della graduatoria degli alunni votati o attraverso una nuova elezione.

Entrata in vigore

Il presente regolamento è approvato dal Consiglio d'Istituto e portato a conoscenza dei soggetti interessati mediante affissione all'albo generale d'Istituto. Quanto non previsto dal presente regolamento resta disciplinato dalle norme vigenti in materia. Sono considerati parte integrante del regolamento d'istituto gli avvisi e le disposizioni diramati, con circolare interna, dal Direttore o dal Preside.

Firenze, 06.09.2019

La Preside
(Prof.ssa Annamaria Gabellini)